

ALPINISMO. Domenica l'appuntamento al rifugio Sat sul Grosté **La Scuola Graffer festeggia 75 anni**

Domenica prossima 27 settembre al Rifugio Giorgio Graffer si festeggia il 75° anniversario della fondazione della Scuola di alpinismo e scialpinismo «Giorgio Graffer» di Trento, una tra le più antiche sorte all'interno del Cai. Nell'occasione si onorerà la memoria dell'alpinista e pilota **Giorgio Graffer** (1912-1940), a cui la scuola è intitolata.

Nata per volontà di **Nino Menestrina** e **Guido Viberl**, la «Scuola di cultura alpinistica Giorgio Graffer» inaugurò la sua attività con una conferenza a Trento della popolare guida delle Dolomiti **Tita Piazz**. Nell'estate 1941 fu organizzato un primo corso al rifugio Tosa, diretto da **Bruno De-tassis**, affiancato dagli istruttori **Sandro Disertori**, **Renzo Graffer**, **Vittorio Tranquillini**, **Cesare Scotoni**.

Ad oggi, le cifre dei corsi sono emblematiche. Nel 2015 si è iniziato con il 31° Corso base di scialpinismo «Giorgio Giovannini», per continua-

re con il 10° corso avanzato di scialpinismo «Renzo Zambaldi». In maggio e giugno si è svolto il 50° corso primaverile di alpinismo su roccia «Bepi e Vincenzo Loss»; in agosto il 70° corso estivo di alpinismo su roccia «Franco Gadotti» e il 40° corso di alta montagna e ghiaccio «Carlo Marchiodi». L'obiettivo è sempre quello di trasmettere la passione per la montagna mantenendo uno standard di sicurezza senza precedenti né approssimazione. Uno dei principi fondamentali dei corsi è la decisione di privilegiare la qualità.

Domenica la festa inizierà alle ore 14 al rifugio della Sat sul Grosté intitolato al celebre alpinista e pilota, prevede la commemorazione di Giorgio Graffer a cura di **Riccardo Decarli**, autore del libro *Vita spericolata di Giorgio Graffer* (Edizioni Sat), gli interventi di **Mauro Degasperì** e del direttore della Scuola Graffer **Mauro Loss** ed al termine un buffet.